

PROGETTO ARCHITETTONICO E RIDISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI



LA SCUOLA DE AMICIS COME OPERA APERTA ALLA CITTÀ: MONUMENTO E CONTESTO.

L'organico recupero funzionale di questo fondamentale monumento urbano non si può realizzare compiutamente senza riuscire ad **interagire tempestivamente con le attuali attese della città** le quali reclamano, a distanza di già oltre sette anni dal tragico evento distruttivo, il sollecito ritorno alla vita collettiva del patrimonio salvato. Nel nostro caso, è doveroso assegnare un nuovo, più organico, assetto funzionale alla Scuola, concentrandone l'attività didattica negli spazi superiori (del primo e del secondo piano) e garantendole una **accessibilità autonoma con il potenziamento degli elementi di collegamento esistenti** (scale e ascensori).

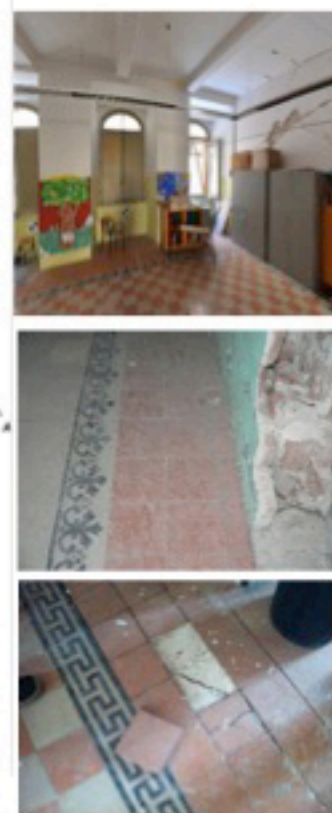
Ciò consentirà di avere a disposizione l'intero **piano terra come spazio aperto e permeabile**, completamente disponibile per l'uso pubblico e per il quotidiano accesso dei cittadini. Il piano terra sarà dunque dotato di importanti **servizi comuni a ponte tra Scuola e Città** (la Biblioteca, il Laboratorio di Teatro, un piccolo Museo (nella ex-Cucina), un adeguato Spazio per gli Incontri ed una Caffetteria).

Un'ulteriore valorizzazione della **grande Corte interna** si otterrà sia con la sua **copertura con una aerea struttura in ferro-vetro**, che **riqualificherà il Cortile, assimilandolo ad una vera Galleria urbana**, sull'esempio di quello che hanno fatto tante grandi città italiane dell'Ottocento, sia proponendo l'auspicabile inserimento all'esterno, nella piazza antistante il Palazzo, di una **Sfera Geodetica con chiara funzione didattica (per la Scuola) e di attivo Laboratorio geognostico in tempo reale (per la città)**.

Abbiamo verificato che tali nuove opere pubbliche di indubbia valorizzazione urbana possono essere offerte al Committente, come già abbiamo fatto in sede di Concorso (e qui toniamo a confermarlo), grazie alle **migliorie delle soluzioni tecniche ed economiche ottenibili rispetto alle previsioni del progetto preliminare di partenza**, quello posto a base d'asta.

(Dalla relazione del Concorso)

ANALISI E INTERVENTI SUGLI ELEMENTI COSTITUTIVI ESISTENTI: PAVIMENTAZIONI ED INFISSI



STATO DI FATTO

- Pavimentazione in marmette di cemento (dimensioni 20 cm x 20 cm x 1,5 cm)
- Pavimentazione in marmette di graniglia fine
- Pavimentazione in gres / ceramica
- Pavimentazione non rilevabile
- Individuazione volte tra P. Terra e P. Primo (sottostanti la pavimentazione del P. Primo)
- Cono ottico ripresa fotografica

